

Accordo 15 luglio 2020 - Interpello ordinario nazionale 26 luglio 2023 per n. 9.739 posti vacanti rivolto al personale dell'organizzazione giudiziaria ai sensi dell'art. 4 dell'accordo - Scheda di sintesi

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Avviso 28 luglio 2023

DA SAPERE PRIMA DI LEGGERE L'INTERPELLO

1. la **domanda** di trasferimento deve essere presentata **esclusivamente** per via **telematica** accedendo, attraverso l'utilizzo delle credenziali ADN, al sistema di gestione unica del personale (SUP) al link <https://pmg-portal.cdp-sup.giustizia.it/pmg/#/app/login> tramite RUG (rete unica giustizia), nella sezione "Gestione interPELLI". Il dipendente dovrà utilizzare esclusivamente le proprie credenziali di Active Directory Nazionale (ADN)
2. Le istruzioni operative per la compilazione e l'inoltro della domanda di partecipazione sono contenute nell'apposito "**Manuale di presentazione domanda**", pubblicato anch'esso sul sito del Ministero della giustizia unitamente al presente avviso
3. L'**accesso al Portale SUP** (sistema unico del personale) è consentito da qualsiasi postazione dell'Amministrazione
4. **I dipendenti dell'Amministrazione in posizione di comando, di distacco, o di altra posizione giuridica presso altra Pubblica amministrazione o Ente**, nonché i dipendenti comunque assenti dal servizio, ai fini della presentazione della domanda di trasferimento, possono accreditarsi alla procedura presso

l'Ufficio giudiziario più vicino alla propria residenza e/o Ufficio in cui presta attività in posizione sopra richiamata

5. Eventuali **chiarimenti** in relazione all'organizzazione, le modalità e i requisiti possono essere richiesti al call center del Ministero al numero **848800110** (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,00)
6. Eventuali **chiarimenti** in relazione alla **procedura informatica** potranno essere richiesti al all'indirizzi mail supportointerpelli@giustizia.it

Interpello ordinario nazionale per n. 9.739 posti vacanti rivolto al personale dell'organizzazione giudiziaria ai sensi dell'art. 4 dell'accordo sindacale del 15 luglio 2020

È indetto un interpello ordinario nazionale ai sensi dell'art.4 e dell'art.22 comma 2 dell'accordo 15/07/2020 per la copertura di n.9.739 posti vacanti relativi ai profili professionali e agli uffici indicati nell'allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

In esecuzione dell'addendum del 22/03/2023 si procederà successivamente all'espletamento della procedura di interpello ordinario a bandire un interpello straordinario per la stabilizzazione del personale in mobilità temporanea a qualsiasi titolo.

Con riferimento alla qualifica di assistente giudiziario e contabile i posti banditi nel presente interpello assolvono all'obbligo di pubblicazione dell'interpello di assestamento ai sensi dell'art.3 dell'accordo 15/07/2020;

In relazione agli uffici giudiziari sopprimendi della Regione Abruzzo vengono pubblicati posti negli uffici accorpanti con assegnazione agli uffici accorpati fino alla data di effettiva chiusura dei medesimi;

ART. 1

È legittimato a partecipare all'interpello tutto il personale dell'organizzazione giudiziaria appartenente ai profili professionali dei posti messi a bando, con l'esclusione del personale di nuova nomina, che è tenuto a permanere nella sede di prima nomina nei termini fissati dall' art. 35, comma 5 bis, del T.U.P.I., e dei dipendenti trasferiti, soggetti a vincolo annuale di permanenza nella sede di servizio.

ART. 2

È riconosciuta priorità al trasferimento ai dipendenti con grado di invalidità di cui all'art. 21 legge 104/92 ovvero in situazione di gravità (art. 33 co 3 e 6 L.104/92). È riconosciuta, altresì, priorità al trasferimento ai dipendenti che prestano assistenza a congiunti con disabilità in situazione di gravità (art. 33 co 3 e 5 L.104/92), quando la sede richiesta li avvicina alla residenza del disabile, situata nella regione per la quale si presenta domanda di trasferimento. È riconosciuta priorità al trasferimento ai dipendenti vittime di violenza di genere.

ART. 3

La domanda di trasferimento deve riguardare sedi situate in una sola Regione, salvo quanto previsto dall'art.4 dell'Accordo per la regione Sicilia e le Regioni Valle d'Aosta e Piemonte, e non sono ammissibili domande di trasferimento che non esprimano preferenze di uffici.

Del pari sono inammissibili le istanze di trasferimento ad altro Ufficio della medesima sede dove il dipendente presta servizio.

ART. 4

La procedura di interpello sarà gestita mediante procedura informatizzata.

ART. 5

La domanda di trasferimento andrà presentata esclusivamente tramite procedura telematica dal 28 luglio 2023, collegandosi al link di accesso alla piattaforma informatica <https://pmg-portal.cdp-sup.giustizia.it/pmg/#/app/login>, **entro e non oltre le ore 23.59 minuti e 59 secondi del 20 settembre 2023**; non sarà possibile apportare modifiche o correzioni o integrazioni alla domanda ed agli allegati dopo tale data. Il termine per la presentazione della domanda è perentorio e, per l'effetto, le domande presentate oltre tale termine sono inammissibili.

ART. 6

La domanda può essere revocata non oltre il quindicesimo giorno dalla scadenza del termine per la presentazione e pertanto la piattaforma informatica rimarrà aperta per permettere la revoca della domanda **fino alle ore 23.59 del 5 ottobre 2023. Da tale data la domanda è irrevocabile.**

ART. 7

In ogni domanda andranno dichiarati, usando la modulistica dedicata, gli eventuali periodi di aspettativa non computabili ai fini dell'anzianità di servizio e i periodi di sospensione dal servizio per motivi disciplinari.

A ciascuna domanda andrà allegata la documentazione, comprovante quanto dichiarato e precisamente:

- lo stato di disabilità dovrà essere comprovato da certificazione rilasciata dalla competente Commissione medica di verifica prevista dall'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- Il contenuto di atti giudiziari o amministrativi dovrà essere documentato mediante la scansione di copie autentiche o copie conformi degli stessi. Le sentenze scansate dovranno riportare l'attestazione di passaggio in giudicato e gli altri provvedimenti non dovranno essere ancora soggetti a impugnazione ordinaria.
- **Le dichiarazioni sostitutive**, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa i periodi di aspettativa non computabili ai fini dell'anzianità di servizio e i periodi di sospensione dal servizio per motivi disciplinari l'assistenza a familiare disabile in situazione di gravità, le condizioni di famiglia e le condizioni di salute, il servizio pregresso dovranno essere **predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata.**

ART. 8

A ciascuna domanda dovrà essere allegato il documento di identità del dipendente.

ART. 9

La graduatoria sarà formata dalla Commissione nominata dal Direttore Generale del Personale e della Formazione.

La procedura informatizzata elaborerà le graduatorie da sottoporre alla Commissione sulla base dei soli dati ritualmente immessi nella piattaforma dal dipendente e sulla base di questi attribuirà i punteggi secondo i criteri previsti dal titolo IV dell'Accordo per la Mobilità del 15 luglio 2020.

Ogni circostanza non indicata e documentata dal richiedente non sarà valutata ai fini della formazione della graduatoria.

La Commissione controllerà esclusivamente le domande utilmente collocate in graduatoria per il trasferimento, sulla base delle sole dichiarazioni del dipendente, per un numero di candidati pari al numero dei posti messo a bando.

ART. 10

Entro il termine del 20 dicembre 2023 le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, nonché nella piattaforma informatica. Questa pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Le graduatorie del profilo di assistente giudiziario e contabile potranno essere pubblicate anticipatamente rispetto alle altre, per assolvere l'obbligo previsto dall'art. 3 dell'accordo 15/07/2020 in relazione all'interpello di assestamento, prodromico alle assunzioni previste per i medesimi profili.

ART. 11

In ordine alle graduatorie provvisorie, sarà possibile proporre, inserendole nella piattaforma informatica, istanze di revisione e comunque osservazioni alla Commissione, entro il termine di dieci giorni dalla loro pubblicazione. Saranno valutate nel merito le istanze solo nel caso in cui esse siano almeno astrattamente rilevanti per l'individuazione dei soggetti utilmente collocati in graduatoria.

ART.12

Entro il termine del 28 febbraio 2024 saranno pubblicate le graduatorie definitive.

ART. 13

Dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, l'Amministrazione procederà a tutte le verifiche necessarie e successivamente, senza ulteriori interlocuzioni con i partecipanti all'interpello, ad assegnare alle sedi e agli Uffici richiesti i dipendenti utilmente collocati in graduatoria.

Roma, 26 luglio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella Gandini